

Il prefetto non fa riaprire la strada della Santa

Dopo l'incontro di ieri mattina in Prefettura a Monza, la strada della Santa resta chiusa al passaggio delle auto private. Questa strada che passando per la cascina Cavallera collega Oreno con Arcore, da alcuni mesi è al centro di polemiche fra la maggioranza 5Stelle che governa Vimercate, il Comune di Arcore, il comitato della Cascina del Bruno, le opposizioni vimercatesi. Giusto un mese fa, durante un consiglio comunale aperto, i residenti della frazione del Bruno, appoggiati dal Comune di Arcore e dai partiti di minoranza a Vimercate, avevano criticato la scelta dei grillini di Palazzo Trotti. Dopo una petizione inviata al prefetto dal Comitato Bruno, ieri il prefetto Patrizia Palmisani ha convocato le parti. Il primo a intervenire è stato il sindaco Francesco Sartini, che ha illustrato i motivi che hanno indotto la giunta a questa scelta, a partire da quelli di sicurezza per la pericolosità della strada della Santa. Il vice sindaco di Arcore, Valentina Dal Campo ha ricordato che la scelta vimercatese è stata unilaterale, senza mai interpellare gli amministratori confinanti. Gli abitanti del Bruno hanno parlato dei disagi che il provvedimento sta arrecando all'economia di questa frazione e ai suoi abitanti, costretti a lunghe peripezie per raggiungere Oreno, le scuole e il centro di Vimercate.

Dopo il confronto che si è svolto in un clima positivo, il prefetto Palmisani ha escluso il suo intervento per riaprire la strada, anche se ha lasciato qualche spiraglio per una soluzione del problema. Va ricordato che nel frattempo i lavori sono sospesi.

Soddisfatto il sindaco Sartini: «Il prefetto ha valutato positivamente la nostra azione, andiamo a rivalutare un pezzo della città. Salvaguardando l'ambiente». Soddisfatti solo in parte i residenti che fanno notare come siano stati riconosciuti i loro disagi, anche se alla fine il presidente Albino Penati dice: «Siamo delusi, pensavamo in un esito diverso. Abbiamo spiegato le nostre posizioni, il prefetto ha stabilito di darci appuntamento a ottobre con una serie di proposte per ovviare a questo problema. Speriamo che con la riapertura delle scuole, con i disagi maggiori, la situazione sia più chiara». Fra le proposte avanzate dal prefetto una maggiore presenza dei mezzi pubblici, a partire dal bus a chiamata, controlli sulle strade provinciali alternative, con rilevazioni dei passaggi e con eventuali migliorie. Restano aperti i rilievi relativi al mancato rispetto dei regolamenti comunali contestati dal Pd e dalle minoranze circa le delibere che hanno portato alla chiusura della strada della Santa.